



“MISTERI SVELATI”

In data 28 ottobre si è, **finalmente**, svolto l' incontro tra la Rappresentanza Aziendale (Sigg.ri OMENTO e DAVICO) e le SAS locali (Sigg.ri DELLAROVERE-FABI, GAZZOLA-FIBA, PELLISSERO-UILCA) a tema “**riorganizzazione**” del 7 p.v.

Da troppo tempo eravamo in attesa di conoscere come il nostro Mercato si sarebbe rapportato con la nuova organizzazione della Banca. In parte questo ritardo nelle comunicazioni è stato dovuto dalle note tensioni (sospensione rapporti con Azienda, mancato sciopero ecc.) ed in parte dalla volontà dell' Azienda di mantenere il più stretto riserbo sul piano. Abbiamo stigmatizzato questo atteggiamento che ha provocato non pochi malumori fra i Colleghi, una parte dei quali, a tutt'oggi non ha ancora saputo la propria destinazione in maniera certa.

In apertura dell'incontro abbiamo esternato il nostro disappunto sul mancato mantenimento del **Centro Piccole Imprese** a Cuneo mentre in altre Mercati meno grandi (Asti, Alessandria, Novara) il suddetto è stato riconfermato. Ci è stato detto che le impostazioni commerciali del nostro Mercato si sono adattate al fatto che sulla piazza di Cuneo non Vi sarebbero stati “portafogli” sufficienti a giustificare la presenza del Centro (3 portafogli contro un minimo di cinque) e dalla volontà della Direzione locale di mantenere divisi i Clienti delle piazze di competenza dei nuovi Distretti. Pur comprendendo la logica aziendale, avremmo preferito la soluzione intrapresa dagli altri Mercati che permette il mantenimento del Centro Piccole Imprese con portafogli di più Distretti.

Ci sono stati illustrati i nuovi Distretti con i relativi Responsabili, Vice e i vari trasferimenti resisi necessari per la realizzazione del piano di riorganizzazione. Ciò ha comportato la perdita di quattro risorse dal nostro territorio che attualmente sono state compensate da un solo nuovo arrivo. Abbiamo rimarcato l'urgenza e la necessità di, quantomeno, portare il saldo suddetto in pareggio, soprattutto in una situazione che ci vede già normalmente in carenza di organico. Secondo l' Azienda i trasferimenti non comporteranno perdita di professionalità o demansionamento. Sarà comunque nostra cura, a regime, procedere a verifiche. Inoltre abbiamo fatto presente che, secondo le OOSS, durante i colloqui con i Colleghi, in alcuni casi, le ragioni Aziendali, dopo un primo tentativo di condivisione, sono state imposte con modi che hanno stupito e contrariato ed abbiamo invitato i nostri interlocutori ad evitare i suddetti comportamenti.

Al fine di mantenere delle buone relazioni sindacali ci si è preso l'impegno di continuare ad incontrarci sovente per seguire con attenzione le problematiche che inevitabilmente insorgeranno in questa delicata fase, **speriamo ultima della serie**, che vi preghiamo segnalarci.

Restiamo impegnati a monitorare la situazione tenendovi prontamente informati.

Segreterie SAS FABI FIBA UILCA UniCredit Cuneo